



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 31.01.2022

Info/16.22/INCENTIVI ALLE IMPRESE: Le informazioni sul portale del MISE

<p style="text-align: center;">INCENTIVI ALLE IMPRESE: SUL PORTALE DEL MISE TUTTE LE INFORMAZIONI SU CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE</p>

Sul portale Ministero dello Sviluppo Economico (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/contratti-di-sviluppo>) sono disponibili **tutte le informazioni relative ai vari incentivi (sostegni e finanziamenti) alle imprese**, quali ad es.: crediti d'imposta beni strumentali, nuova Sabatini e contributi a fondo perduto per investimenti.

Riguardo a quest'ultimo si segnala il **DM 1° dicembre 2021** su agevolazioni finanziarie e **contributi a fondo perduto a sostegno degli investimenti industriali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare** coerenti con gli ambiti di interventi del "Green new deal italiano".

Il DM coinvolge complessivamente **750 milioni**, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS) e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa Depositi e Prestiti.

Possono richiedere l'incentivo le imprese di qualsiasi dimensione che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, e che presentano progetti - anche in forma congiunta tra loro - di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento, con particolare riguardo agli obiettivi di:

- decarbonizzazione dell'economia;
- economia circolare;
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- rigenerazione urbana;
- turismo sostenibile;
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili **non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro**, essere realizzati sul territorio nazionale, avere una durata non inferiore a 12

mesi e non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al ministero dello Sviluppo economico.

Il decreto, firmato anche dal ministro dell'Economia e delle finanze, è stato registrato dalla Corte dei Conti ed è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un successivo provvedimento ministeriale indicherà i termini e le modalità di presentazione delle domande delle imprese.

Per il testo del Decreto 1 dicembre 2021:

(<https://www.mise.gov.it/index.php/it/90-normativa/decreti-interministeriali/2043080-decreto-interministeriale-1-dicembre-2021-progetti-di-ricerca-sviluppo-e-innovazione-per-la-transizione-ecologica-e-circolare-negli-ambiti-del-green-new-deal-italiano>)

Per maggiori approfondimenti si rinvia al portale:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/green-new-deal>